

PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n.1 del **24/12/2007 ore 09.00** delibera n. **282**

OGGETTO:

AVVIO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S. DEL PIANO ITTICO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA.

L'anno **DUEMILASETTE** il mese di **DICEMBRE** il giorno **VENTIQUATTRO**, previ regolari inviti, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
FONTANILI MAURIZIO	PRESIDENTE	X	
CAMOCARDI CLAUDIO	ASSESSORE	X	
BANZI FAUSTO	ASSESSORE	X	
BARACCA CESARINA	ASSESSORE	X	
CASTELLI MAURIZIO	ASSESSORE	X	
FEDERICI CANOVA ARMANDO	ASSESSORE	X	
LONGHINI ALBERTO	ASSESSORE	X	
MELLI DIMITRI	ASSESSORE	X	
PEDRAZZOLI ROBERTO	ASSESSORE	X	
REBUSCHI GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZANI EZIO	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale
Santostefano Francesca

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- la legge regionale 30 luglio 2001 n. 12 "Norme per l'incremento e la tutela del patrimonio ittico e l'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia" attribuisce alle Province funzioni amministrative in materia di pesca;
- ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6, della citata l.r. n. 12/2001 alle Province, sentita la Consulta provinciale della pesca, spetta la predisposizione di una Carta provinciale delle vocazioni ittiche e di un Piano ittico, il cui contenuto necessario è determinato dalle stesse disposizioni regionali;

Rilevato che:

- la Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE del 27 giugno 2001 ha introdotto l'obbligo della valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (procedura VAS), al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione dei medesimi, nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- la succitata direttiva richiede una valutazione ambientale per ogni piano o programma elaborato per il settore della pesca e che definisca il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- il d.lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" (cd. Codice dell'ambiente) definisce nella propria Parte seconda le procedure per la VAS, individuando all'art. 7, tra i piani e programmi da sottoporre a VAS, anche quelli concernenti i settori agricolo della pesca e della pianificazione territoriale, e disponendo all'art. 21 la sottoposizione a VAS in sede regionale o provinciale dei piani e programmi di cui all'art. 7 e la cui approvazione compete alle Regioni o agli enti locali;
- con l'art. 5 del D.L. n. 300/ 2006, convertito nella L. n. 17/2007, l'entrata in vigore della parte seconda di tale Codice è stata prorogata al 31 luglio 2007;
- l'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" dispone che, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE, gli Enti provvedano alla valutazione ambientale secondo specifici indirizzi generali approvati dal Consiglio Regionale su proposta della Giunta;
- il Consiglio Regionale con deliberazione n. VIII/351 del 13 marzo 2007 avente ad oggetto "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", come previsto dall'art. 4, comma 1, della l.r. 12/2005, ha stabilito che siano soggetti a VAS, tra l'altro, i piani elaborati per il settore della pesca e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 58/337/CEE, individuando espressamente il Piano ittico nell'Allegato A (punti 4.2 e 4.3 dei criteri);
- l'art. 4, comma 4, della l.r. 12/2005 prevede che sino all'approvazione del provvedimento della Giunta Regionale che definisca – come disposto dal comma 1, ultima parte, del medesimo art. 4 – un sistema di indicatori di qualità che permettano di valutare gli atti di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale, l'Ente competente ad approvare il piano territoriale ne valuta la sostenibilità ambientale secondo criteri evidenziati nel piano stesso;
- la Regione Lombardia in forza della citata deliberazione n. VIII/351 del 13 marzo 2007 avente ad oggetto "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", ne ha affermato la necessità;

Considerato che ai sensi dei sopracitati criteri regionali la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati senza VAS, ove prescritta, sono nulli;

Preso atto che:

- l'attività di redazione del Piano ittico è iniziata nel corso dell'anno 2006 con incarico allo Studio G.R.A.I.A., che in data 31 marzo 2007 ha consegnato tutti gli elaborati e che per l'approvazione il cronoprogramma è stato individuato e modificato nel Progetto Strategico di PEG 22001 Piano ittico provinciale – Progetto pluriennale;
- la Consulta della Pesca è stata istituita con decreto del Presidente della Provincia n. 420 del 26 luglio 2007
- per il processo di VAS del Piano Ittico sono state destinate, a seguito di specifica variazione di bilancio , risorse finanziarie iscritte al cap. 34365 del Peg 2007;
- la Regione Lombardia, in forza della citata deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007 avente ad oggetto "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" richiede che venga espletata la procedura di VAS per tutti i Piani ittici che non sono stati adottati dalla Giunta Provinciale prima del 13 marzo 2007;

Considerato inoltre che, ai sensi della normativa sopra richiamata, risulta necessario:

- per quanto riguarda l'approvazione del Piano ittico provinciale, avviare il processo di VAS, con atto formale, reso pubblico dall'autorità procedente mediante pubblicazione di apposito avviso sul BURL e su almeno un quotidiano, provvedendo inoltre a:
- istituire la conferenza di valutazione, articolata in almeno una seduta introduttiva ed in una seduta finale di valutazione;
- individuare l'autorità procedente, l'autorità competente per la VAS, tramite l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro intersettoriale in materia di ambiente, territorio, attività produttive, agricoltura e foreste, caccia, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;
- individuare i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- per i piani sottoposti a VAS deve essere redatto, prima e ai fini dell'approvazione, un rapporto ambientale, che costituisce parte integrante della documentazione del piano proposto e da approvarsi, nel quale debbono essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sull'ambiente, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano stesso;
- nel succitato rapporto ambientale dovrà altresì essere esplicitata la coerenza del Piano con il PTCP e le altre pianificazioni territoriali;
- l'autorità procedente, ai fini della convocazione della conferenza di valutazione, provvede a mettere a disposizione del pubblico presso i propri uffici e sul proprio sito web la proposta di piano e il rapporto ambientale e ad inviare i medesimi ai soggetti competenti in materia ambientale;

Visto l'allegato parere favorevole espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del "Settore Faunistico Venatorio, Sport e Tempo Libero" che attesta la regolarità tecnica;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

- 1) di avviare il processo di valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano Ittico della Provincia di Mantova;

- 2) di dare atto che l'autorità procedente è la Provincia di Mantova – Settore Faunistico Venatorio Sport e Tempo Libero, supportata dalla Consulta della Pesca;
- 3) di demandare a successivo atto di gestione la definizione dell'Autorità competente per la VAS;
- 4) di istituire la Conferenza di valutazione ambientale del Piano ittico provinciale, costituita dagli enti territorialmente interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale, salvo successive integrazioni:
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Comando dei Vigili del Fuoco;
 - Regione Lombardia: Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - ARPA;
 - ASL di Mantova;
 - Comuni della Provincia di Mantova;
 - Province di Modena, Ferrara, Verona, Rovigo, Reggio Emilia;
 - Province lombarde
 - Autorità di Bacino del fiume Po;
 - Enti Parco Oglio Sud, Parco del Mincio;
 - Enti gestori di Aree Protette in Provincia di Mantova;
 - Consorzi di Bonifica e Irrigazione;
 - Enti gestori Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS);
- 5) di individuare i soggetti seguenti quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - Università ed Enti di Ricerca;
 - Regione Lombardia: D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Qualità dell'Ambiente, D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità, D.G. Agricoltura, D.G. Infrastrutture e Mobilità e STER sede di Mantova;
 - Associazioni delle categorie interessate (Associazioni ambientaliste riconosciute, Organizzazioni Professionali Agricole, Associazioni di pescatori riconosciute, Associazioni venatorie riconosciute, Ambiti Territoriali di Caccia);
 - Associazioni di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi del d.lgs. 152/2006 - art. 9, comma 5:
 - Ordini professionali,
 - Comunità del Garda;
 - Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.
- 6) di dare atto che l'avvio del processo di VAS del Piano ittico verrà pubblicato sul BURL, su almeno un quotidiano locale e sul sito web della Provincia di Mantova;
- 7) di demandare a successivo atto Dirigenziale l'individuazione di eventuali ulteriori soggetti coinvolti e di altri enti territoriali interessati, l'attivazione di tavoli di confronto interni ed esterni all'ente, la definizione delle modalità di informazione e partecipazione del pubblico, la convocazione della Conferenza di valutazione, oltre alla specificazione del percorso metodologico - procedurale della VAS;
- 8) di dare atto che il Dirigente del Settore Faunistico Venatorio Sport e Tempo Libero provvederà all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione;
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

MOVIMENTI CONTABILI:

--

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Fontanili Maurizio

IL SEGRETARIO GENERALE

Santostefano Francesca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto/a, Responsabile di Segreteria Generale, per delega del Segretario Generale, certifico che copia del presente estratto del verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale il giorno **04/01/2008** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mantova lì, _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 Dlgs 18 Agosto 2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Provincia senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 Dlgs 18 Agosto 2000, n.267 in data **13/01/2008**.

Mantova lì, _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA GENERALE
